



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0026341 del 31/10/2012

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Cantiere Nautico Antonio Miceli
Via Ilio, 12
91100 Trapani

Capitaneria di Porto di Trapani
Via Ammiraglio Giuseppe Francese
91100 Trapani

Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Servizio 2 VIA-VAS U.O. Opere Marittime
Via Ugo La Malfa, 169
90146 Palermo

Provincia di Trapani
P.zza Vittorio Veneto, 2
91100 Trapani

Comune di Trapani
P.zza Vittorio Veneto, 1
91100 Trapani

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica
VIA/VAS
SEDE

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità art. 20 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
progetto di realizzazione di una nuova darsena, installazione di un
sistema di raccolta e filtraggio delle acque di lavaggio - Cantiere
Nautico Miceli nel Porto di Trapani**

Con nota Prot. n. 36537 del 16/09/2011 la Capitaneria di Porto di Trapani ha presentato per conto del Cantiere Nautico Antonio Miceli richiesta di verifica di assoggettabilità per il progetto in epigrafe. Con nota del 22/11/2011 il Cantiere Nautico Antonio Miceli ha provveduto al perfezionamento della documentazione a corredo dell'istanza.

Con successive note, prot. DVA n. 32083 del 22/12/2011 e prot. DVA n. 7809 del 30/03/2012, la documentazione è stata trasmessa alla Commissione Tecnica VIA/VAS.

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile: borzi.giovanna@minambiente.it-tel. 0657225906
DVA-2VA-OC-04_2012_0157.R01.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it

La Commissione Tecnica VIA/VAS, con nota prot. CTVA n. 3718 del 18/10/2012, ha trasmesso alla scrivente il parere n. 1061 del 12 ottobre 2012 che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante.

Acquisito pertanto il citato parere n. 1061,

SI DETERMINA

la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. del progetto relativo a "Porto di Trapani – Realizzazione di una nuova darsena, installazione di un sistema di raccolta e filtraggio delle acque di prime pioggia e lavaggio imbarcazioni – Cantiere Nautico Miceli" presentata dalla Società Cantiere Nautico Miceli,

a condizione che si osservino le seguenti prescrizioni:

1. la Società Proponente dovrà ottenere tutti i pareri, nulla osta e approvazioni delle autorità competenti per la realizzazione delle opere in argomento;
2. la Società Proponente dovrà ottemperare tutte le prescrizioni contenute nei vari pareri autorizzativi necessari per la realizzazione del progetto in esame (sia per le autorizzazioni già ottenute che per le rimanenti ai sensi della prescrizione 1);
3. ai fini dell'attività di controllo, la società Cantiere Nautico Miceli dovrà comunicare all'ARPA Sicilia la data dell'inizio dei lavori;
4. durante tutto il periodo dei lavori, dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione consegnata, e esposta nelle premesse;
5. in particolare dovranno essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati da incidenti alle macchine di cantiere (versamenti, rotture di tubazioni ed altro) e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali usati connessi all'impiego di mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale;
6. prima della messa in esercizio dell'opera devono essere installati e resi funzionanti gli impianti di trattamento delle acque delle banchine previste dal progetto;
7. restano ferme le determinazioni che potranno essere assunte in sede di adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale;
8. la società Proponente dovrà rispettare il piano di raccolta differenziata dei rifiuti a terra e il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico del porto di Trapani;
9. dovrà essere prevista una idonea conterminazione con panne galleggianti a gonna antistante la banchina dei lavori al fine di prevenire possibili sversamenti a mare di materiale inquinante e risospensioni nella colonna d'acqua;

10. qualora si rendesse necessario svolgere attività di dragaggio per il ripristino del fondo alla medesima altezza, la Società Cantiere Nautico Miceli dovrà:

- a) effettuare una campagna di caratterizzazione chimico - fisica e microbiologica (DM gennaio 1996 e in conformità a quanto indicato dal manuale APAT - ICRAM «Movimentazione dei sedimenti marini» redatto nel 2006) dei fondali interessati dalla realizzazione dell'opera, e dovrà essere osservato lo smaltimento dei sedimenti secondo le prescrizioni impartite da parte della Provincia di Trapani
- b) richiedere le autorizzazioni necessarie all'Autorità competente
- c) per i materiali che a seguito della caratterizzazione risulterà impossibile riutilizzare, prevedere lo smaltimento come rifiuti presso discarica autorizzata.

L'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere verificata congiuntamente dall'ARPA Sicilia e dalla Capitaneria di Porto di Trapani.

Gli eventuali oneri connessi per la verifica delle prescrizioni sopra indicate sono posti a carico del Proponente.

La presente determinazione è comunicata a tutte le Amministrazioni interessate dal procedimento per i seguiti di competenza ed è pubblicata, unitamente al parere della Commissione Tecnica VIA/VAS, sul sito web del Ministero e sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione o dal suo ricevimento al TAR competente o entro 120 giorni al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

